UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

IL PICCOLO

Dir. Resp.: Paolo Possamai
Tiratura: 35.188 Diffusione: 31.938 Lettori: 172.000

Sezione: DICONO DI NOI

Edizione del: 22/07/14
Estratto da pag.: 31
Foglio: 1/1

Cultura e Spettacoli

Il Vecchio Testamento in musical al Mittelfest

In scena oggi in piazza Duomo a Cividale lo spettacolo del Loose Collective, composto da danzatori, coreografi e musicisti

di Alberto Rochira

CIVIDALE

Un musical sui generis, con il sapore di un "Jesus Christ Superstar" del terzo millennio, che promette di coinvolgere gli spettatori del Mittelfest di Cividale in un inaspettato "vortice di follia". Ecco il curioso biglietto da visita dello spettacolo "The Old Testament", oggi in scena in Piazza Duomo (ore 22.30), a cura del Loose Collective, collettivo artistico internazionale (composto da danzatori, coreografi e musicisti) con sede in Austria, che al festival della Mitteleuropa presenta una originale rilettura del Vecchio Testamento, nella versione di Re Giacomo d'Inghilterra datata 1611.

L'antico Libro viene qui riproposto in chiave eccentrica e stravagante, fra esperimenti dadaisti, beat-boxing e punk rock, per una delle serate che si annuncia tra le più spiazzanti di questa edizione 2014. Costellato da cori neobarocchi e costruito con effetti coraggiosi, il gioco di scena è animato da un gruppo di esuberanti ragazzi, convinti «che quel vecchio libro sacro sia ancora oggi espressione di creatività e utopia». Un montaggio «fisico e musicale» mette insieme gli elementi di un enorme corpus letterario, intrecchiando tra loro i generi più disparati e mescolando le carte in una catena di associazioni e collegamenti dagli esiti decisamente imprevedibili.

E oggi proseguono, anche nel segno del centenario del Primo conflitto mondiale, i percorsi che intrecciano i diversi linguaggi espressivi del festival (danza, prosa, musica, teatro di figura). Sarà la letteratura trasposta nella dimensione teatrale ad aprire il cartellone con il recital letterario "Le avventure del bravo soldato Švejk", (Santa Maria dei Battuti ore 18), tratto da uno dei capolavori della letteratura ceca firmati da Jaroslav Hašek, nella messinscena realizzata dal collettivo artistico Novadroga. Protagonista e regista l'attore Paolo Fagiolo, si tratta del primo dei tre appuntamenti a cura di Annalisa Cosentino e Luigi Reitani per il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere dell'Università degli Studi di Udine. Focus sul senso della guerra che ha pervaso l'Europa, entrando con forza anche nella letteratura soprattutto degli autori dell'area centro orientale, raccontata però con spiccata comicità e una spirito dissacrante e anticonvenzionale, anche con le proiezioni di Massimo Mucchiut.

Arriva un'altra prima assoluta: l'omaggio a Federigo Fiorillo, compositore che negli anni a cavallo tra '700 e '800 seppe ben rappresentare il "Geist" della musica europea, nel concerto con l'Accademia d'Archi Arrigoni, (sala San Francesco alle 18), che proporrà brani inediti dell'autore nato in Germania da una famiglia di italiani. Non manca il teatro di figura, tornato quest'anno a Cividale: al Teatro Ristori (alle 20.30), "Dai 3 ai 93. Una meravigliosa invenzione" dedicato al genio cividalese Vittorio Podrecca, padre delle "teste di legno", a cento anni dalla fondazione della leggendaria Compagnia dei Piccoli.

Nato da una collaborazione tra Cassiopea e il Teatro Stabile Rossetti di Trieste, su un'idea di Barbara Della Polla e Ennio Guerrato, lo spettacolo racconta le vicende di Podrecca e della sua Compagnia sullo sfondo della storia e della cultura italiane.

Per la chiusura della quarta giornata di festival, cinema d'autore italiano (grazie al progetto di Mittelfest 2014 curato dal direttore artistico Roberto Calabretto con l'Università degli Studi di Udine), con ancora al centro il primo conflitto mondiale, con il capolavoro di Mario Monicelli "La Grande Guerra" (Castello Canussio ore 23), "cult movie" che fu una delle prime pellicole dedicate alla guerra del '15-'18 e che al tempo suscitò scalpore e polemiche per lo sguardo lucido e privo di retorica sui fatti bellici.

Domani al via anche gli appuntamenti con i protagonisti del Festival, che incontrano gli spettatori ogni giorno al Caffè San Marco: alle 12, il primo sarà quello con Ivica Buljan, uno tra i più apprezzati registi della nuova scena europea, intervistato da Roberto Canziani.

LE AVVENTURE DI UN SOLDATO

L'attore e regista Paolo Fagiolo racconterà Svejk, ispirandosi al capolavoro della letteratura ceca firmato da Jaroslav Hašek

Una scena dello spettacolo "The Old Testament" che arriva al Mittelfest con il Loose Collective. A destra, la magia dei Piccoli di Podrecca

Peso: 47%

106-120-080

Telpress Servizi di Media Monitoring

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.